

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 701 del 17/03/2022

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 603 del 02/03/2022

OGGETTO: Procedura aperta sopra soglia per l'affidamento dei servizi assicurativi di Disco suddivisa in n. 3 lotti per n. 36 mesi - DETERMINA A CONTRARRE ED APPROVAZIONE SCHEMI DOCUMENTALI.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di Disco n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto: "Nomina del Direttore Generale dell'Ente Regionale per il Diritto alla Studio e alla Conoscenza", con la quale viene affidato l'incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 27 luglio 2018, n. 6;

Visto il decreto n. 20 del 24 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Approvazione riorganizzazione delle strutture dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza disco in attuazione della legge regionale n. 6/2018 e relativo sistema delle pesature delle posizioni organizzative;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 20 del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto: "Conferma incarichi di direzione "ad interim" dell'Area 3 'Gare e Contratti', dell' Area 5 'Servizi Tecnici e Patrimonio', dell'Area 8 'Servizi ICT Sistema Informatico'– per il periodo decorrente dal 1° gennaio 2022 fino al 30 giugno 2022";

Vista la Determinazione direttoriale n. 449 del 28/02/2022 avente ad oggetto "Ulteriore proroga conferimento degli incarichi di Posizione a far data dal giorno 01/03/2022 al 31/03/2022" con la quale è stato prorogato l'incarico della posizione organizzativa "Servizi D.1 Gare e Contratti" dell'Area 3 Provveditorato e Patrimonio al dott. Saverio Fata fino al 31/03/2022;

Richiamata la determinazione direttoriale n.1771 del 21/05/2021, alla quale si rinvia a relationem, con cui è stata indetta procedura aperta telematica per la l'affidamento dei servizi assicurativi di Disco suddivisa in n. 6 lotti per n. 36 mesi, mediante l'utilizzo della piattaforma telematica del sistema Stella della Regione Lazio;

Considerato che nel termine previsto per presentare offerte (ore 12:00 del 03 novembre 2021) sono pervenute offerte solo per n. 3 dei n. 6 lotti messi al bando;

Considerato che si rende necessario procedere ad una nuova procedura aperta al fine di individuare un società assicuratrice per i seguenti lotti andati deserti nella precedente gara, previa revisione dei capitolati di gara effettuata dal Broker dell'ente:

Lotto	Tipologia di assicurazione
1	Incendio
2	Elettronica
3	Patrimoniale

considerato, dunque, che occorre garantire l'adeguata copertura assicurativa di DiSCo per i successivi 36 mesi dalla data di scadenza dei contratti attualmente prorogati;

visto l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 che recita espressamente che: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

visto l'art. 2 comma 1, della Legge 11 settembre 2020 n. 120 (Decreto Semplificazione) che prevede espressamente che: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, si applicano le procedure di affidamento e la disciplina dell'esecuzione del contratto di cui al presente articolo qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di sei mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento. Il mancato rispetto dei termini di cui al periodo precedente, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto";

visto l'art. 2 comma 2, della Legge 11 settembre 2020. 120 (Decreto Semplificazione) che prevede espressamente che: "Salvo quanto previsto dal comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, mediante la procedura aperta, ristretta o, previa motivazione sulla sussistenza dei presupposti previsti dalla legge, la procedura competitiva con negoziazione di cui agli articoli 61 e 62 del decreto legislativo n. 50 del 2016 o il dialogo competitivo di cui " all'articolo 64 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui agli articoli 123 e 124, per i settori speciali, in ogni caso con i termini ridotti di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c), del presente decreto";

visto l'art. 35, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che:

"Ai fini dell'applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono:

lett c) - € 214.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali";

visto il Bando tipo 1 dell'ANAC del 24 novembre 2021, approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 773 del 24 novembre 2021: "Schema di disciplinare di gara – Procedura aperta telematica per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo";

considerato che, a seguito di una attenta valutazione, effettuata dal RUP con l'ausilio specialistico della soc. Vesta Broker, incaricata da DiSCo per il servizio di consulenza e brokeraggio, l'importo complessivo della gara relativa alle coperture assicurative di cui si tratta, per il periodo di 36 mesi, può essere quantificata in € **366.000,00** al netto delle imposte, così come di seguito si riporta:

LOTTO N.	POLIZZA	CPV	P (principale)) S (secondari a	Premio imponibile annuo dell'appalto = base d'asta	Premio imponibile dell'appalto per 36 mesi
1	Incendio	66510000-8 servizi assicurativi	P	€ 78.000,00	€ 234.000,00
2	Elettronica	66510000-8 servizi assicurativi	P	€ 26.000,00	€ 78.000,00
3	Patrimoniale	66510000-8 servizi assicurativi	P	18.000,00	54.000,00

Importo totale	€ 366.000,00
-----------------------	---------------------

considerato che, ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 9/04/2008 n. 81 e s.m.i., non si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza (in quanto non si rivengono rischi di natura interferenziale) e pertanto i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura

visto l'art. 35, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: *“Per i contratti relativi a lavori e servizi:*

a) quando un'opera prevista o una prestazione di servizi può dare luogo ad appalti aggiudicati per lotti distinti, è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti;

b) quando il valore cumulato dei lotti è pari o superiore alle soglie di cui ai commi 1 e 2, le disposizioni del presente codice si applicano all'aggiudicazione di ciascun lotto”;

visto l'importo complessivo dell'appalto che colloca l'affidamento della procedura sopra soglia comunitaria con l'individuazione dei contraenti mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016 e con l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 del sopra citato decreto, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara;

visto l'art. 40 comma 2 del Dlgs 50/2016 e smi che recita espressamente: *“A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”.*

visto l'art. 3 della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 2 che prevede: *“A decorrere dal 18 ottobre 2018, la Regione, gli enti pubblici dipendenti dalla Regione, le società regionali in house nonché gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, per l'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario, sono obbligati ad avvalersi della piattaforma di e-procurement gestita dalla Centrale acquisti regionale e, a decorrere dal 1° luglio 2019, nel rispetto dei propri regolamenti per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, a gestire attraverso la medesima piattaforma il relativo albo fornitori da cui attingere per l'individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta. Gli enti locali, anche attraverso centrali uniche di committenza di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche, possono avvalersi della piattaforma, previa sottoscrizione di apposito accordo con la Regione”;*

considerato che, sulla base della normativa sopra citata, la Stazione appaltante intende espletare la gara mediante una procedura aperta sopra soglia utilizzando la piattaforma telematica S.TEL.LA messa a disposizione dalla Centrale Acquisti della Regione Lazio, per selezionare uno o più operatori economici che possano eseguire le prestazioni indicate nel Capitolato d'Oneri e relativi allegati;

considerato che l'Amministrazione al fine di individuare uno o più operatori economici per l'esecuzione del servizio con il criterio di aggiudicazione sopra menzionato ha deciso di stabilire i seguenti criteri di valutazione dell'offerta:

a) Offerta tecnica: 70 punti

b) Offerta economica: 30 punti

considerato che gli elementi costitutivi dell'offerta tecnica ed i correlati elementi di valutazione con i relativi fattori ponderali sono espressamente indicati nel Disciplinare di gara congiuntamente alle modalità di attribuzione del punteggio;

visto l'art. 51, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle micro-imprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti”;*

considerato opportuno procedere alla suddivisione della gara in Lotti funzionali anche al fine di favorire la partecipazione delle PMI;

visto l'art. 51, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che. *“Le stazioni appaltanti possono, anche ove esista la possibilità di presentare offerte per alcuni o per tutti i lotti, limitare il numero di lotti che possono essere aggiudicati a un solo offerente, a condizione che il numero massimo di lotti per offerente sia indicato nel bando di gara o nell'invito a*

confermare interesse, a presentare offerte o a negoziare. Nei medesimi documenti di gara indicano, altresì, le regole o i criteri oggettivi e non discriminatori che intendono applicare per determinare quali lotti saranno aggiudicati, qualora l'applicazione dei criteri di aggiudicazione comporti l'aggiudicazione ad un solo offerente di un numero di lotti superiore al numero massimo”;

considerato che l'Amministrazione non intende limitare il numero di lotti che potrebbe aggiudicarsi un solo offerente e pertanto ha previsto nella lex specialis che : *“ciascun operatore economico, singolo, raggruppato o consorziato o in altra forma costituito, potrà partecipare ed aggiudicarsi un solo lotto, più lotti o tutti i lotti”;*

considerato che l'Amministrazione, ha optato, nel disciplinare di gara, di inserire (per ciascun Lotto) il requisito economico finanziario richiesto per motivazioni legate anche, e soprattutto, alla peculiarità del settore dell'affidamento in esame, per il quale assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di comprovata solidità e capacità economico-finanziarie idonee a garantire, anche nel corso del rapporto, un adeguato servizio;

visto l'art. 81 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 che recita espressamente che: *“ Per le finalità di cui al comma 1, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'ANAC e l'AGID, sono indicati i dati concernenti la partecipazione alle gare e il loro esito, in relazione ai quali è obbligatoria l'inclusione della documentazione nella Banca dati, i documenti diversi da quelli per i quali è prevista l'inclusione e le modalità di presentazione, i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei predetti dati. Con il medesimo decreto si provvede alla definizione delle modalità relative alla progressiva informatizzazione dei documenti necessari a comprovare i requisiti di partecipazione e l'assenza di cause di esclusione, nonché alla definizione dei criteri e delle modalità relative all'accesso e al funzionamento nonché all'interoperabilità tra le diverse banche dati coinvolte nel procedimento. A tal fine entro il 31 dicembre 2016, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in accordo con ANAC, definisce le modalità di subentro nelle convenzioni stipulate dall'ANAC, tali da non rendere pregiudizio all'attività di gestione dati attribuite all'ANAC dal presente codice. **Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al presente comma, si applica l'articolo 216, comma 13”;***

visto l'art. 216, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 che recita espressamente che: *“Fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC”;*

considerato, inoltre, che alla presente procedura non si applica la disciplina introdotta dall'art. 1 della L. 7 agosto 2012, n. 135 in materia di revisione della spesa pubblica in quanto trattasi di una prestazione diversa da quelle previste dall'art. 1, comma 7 della stessa legge che obbligano ad aderire alle convenzioni Consip;

considerato, tra l'altro, che alla data di formalizzazione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni CONSIP per l'acquisto di sistemi analoghi a quelli della procedura in oggetto e non risultano attive convenzioni stipulate da parte della Centrale Acquisti regionale;

considerato che l'oggetto dell'appalto di cui si tratta non rientra nelle categorie merceologiche indicate espressamente nel DPCM 11 luglio 2018 avente per oggetto: *“Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2014, n. 89”* (disposizioni in tema di Soggetti Aggregatori);

visto il protocollo d'azione stipulato tra l'Anac e la Regione Lazio e nello specifico la clausola di seguito menzionata recepita dal suddetto protocollo nel Capitolato d'onori nell'appalto di cui si tratta: *“Laziodisu (ora DiSCo) si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp, 318 cp, 319 cp, 310 bis cp, 319 ter cp, 319 quater cp, 320 cp, 322 cp, 322 bis cp, 346 bis co, 353 cp, 353 bis cp.”;*

visto il par. n. 1 della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 – *“Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG”* che recita espressamente che: *“Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:*

a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;

b. per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;

c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine)";

considerato che la procedura di gara in questione è riconducibile alla Lett.a) e, pertanto, il CIG verrà acquisito dopo la determina a contrarre e prima della pubblicazione in modo che il CIG possa essere riportato nel relativo Bando;

considerato che il par. 5.2 delle Linee Guida n.3 dell' ANAC recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" adottate con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 recita espressamente: "Il controllo della documentazione amministrativa, è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante. In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate";

visto l'art.113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: "[...]le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.";

visto l'art.113, comma 5-bis del D. lgs. 50/2016 esmi che recita espressamente: "Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture";

visto l'art. 6, comma 1, lett. d) del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ai sensi dell'art. 113 decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 approvato con delibera del CdA n. 16 del 13 novembre 2019 che prevede espressamente che:

"Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:

- a) gli atti di pianificazione generale e/ o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;*
- b) i lavori in amministrazione diretta;*
- c) i lavori di importo inferiore a euro 150.000,00;*
- d) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 40.000,00";*

visto l'art 15, comma 1 lett. d del Regolamento sopra citato che recita espressamente che:

"L'Amministrazione indica le condizioni per l'attribuzione dell'incentivo:

- a) appalti di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria;*
- b) appalti di servizi e forniture che contengano gli elementi di cui all'art. 23, comma 15, del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;*
- c) a prescindere dall'importo, gli appalti che contengono gli elementi di cui all'art. 23, comma 15 del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;*
- d) in ogni caso, a termini dell'art. 113, comma 2, ai fini dell'incentivo per servizi e forniture, deve essere stato nominato il direttore dell'esecuzione";*

visto il par. 10 delle Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 che recita testualmente che:

"10.1. Il responsabile del procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista e direttore dell'esecuzione del contratto.

10.2. Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi:

- a. prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;*

b. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;

c. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico);
d. interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;

e. per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento”;

visto l'art. 10.2 delle Linee guida n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni” approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 che prevede:

Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi:

a. prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;

b. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;

c. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico);

d. interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;

e. per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento”.

considerato che nel presente affidamento, pur non avendo un valore superiore ad € 500.000,00, si rinvencono ragioni di particolare complessità nella gestione contrattuale delle coperture assicurative che coinvolgono i vari uffici amministrativi, residenze e mense dell'Ente dislocati territorialmente nelle città di Roma, Cassino e Viterbo, che giustificano la Stazione appaltante a procedere alla nomina del DEC e a prenotare, quindi, gli incentivi tecnici di cui all'art.113, comma 5-bis. del Dlgs. 50/2016 e smi;

considerato che gli incentivi per le funzioni tecniche, che la Stazione appaltante destinerà in un apposito fondo ai sensi dell'art. 113, comma 2 del Dlgs 50/2016 e smi, previsti per questa procedura di gara, in ragione della complessità delle competenze e della gestione, saranno pari a **€ 5.856,00** (stanziamento del 1,60 % sul valore dell'appalto € 366.000,00 oneri e tasse esclusi) così suddivisi:

LOTTO 1	€ 3.744,00
LOTTO 2	1.248,00
LOTTO 3	€ 864,00

visto l'art. 3 comma 1 del “Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 di DiSCo”, approvato con Delibera del CdA n. 16 del 1 novembre 2019 che prevede espressamente che: “Il Direttore Generale con apposito provvedimento individua, su proposta del Dirigente competente e del RUP, la struttura tecnico amministrativa destinataria dell'incentivo riferito allo specifico intervento, indicando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle funzioni dei collaboratori”;

ritenuto opportuno con successivo provvedimento nominare la struttura tecnico amministrativa destinataria dell'incentivo in fase di programmazione e di affidamento; considerato che la ripartizione degli incentivi tra i collaboratori sopra indicati è subordinata ad una nota da parte del RUP (in fase di programmazione, di affidamento e di esecuzione) nonché Dirigente dell'Area 3, in merito agli adempimenti effettivamente svolti ed alla quota percentuale di impegno profuso dagli stessi;

considerato che il presente appalto è stato inserito nella “Programmazione Biennale dei Servizi e Forniture 2022-2023”, allo stato attuale in fase di adozione” approvata con delibera CdA n. 2 del 25 febbraio 2022 con il codice CUI **S08123891007202200007**;

considerato il Responsabile Unico del procedimento è il dott. Carlo Cecconi;

considerato che il Direttore dell'esecuzione del contratto è la dott.ssa Cecilia Di Brango;

ritenuto di provvedere in merito e di assumere i conseguenti impegni a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste sul Capitoli 68057 (Assicurazioni Varie), 22027 (Assicurazioni varie mense e residenze), 68037 (Assicurazioni per responsabilità civile e patrocinio legale in favore del personale dipendente) che per le annualità 2022, 2023 e 2024 presentano la necessaria disponibilità;

tenuto conto che, con successivo provvedimento, saranno imputate le somme necessarie a far fronte agli oneri connessi al presente affidamento per i lotti che prevedono il pagamento delle rate assicurative 2025 sui Capitoli sopra citati, non appena gli strumenti di bilancio lo consentano.;

Visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n. 118, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visti gli allegati 4/1 e 4/2 al Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n.118, rubricati "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" e "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

Vista la Delibera del C.d.A. n. 29 del 30/09/2021 avente ad oggetto "Adozione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza - DiSCo; adozione del Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio"

Vista la legge della Regione Lazio n. 20 del 30/12/2021 avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2022"

Vista la legge della Regione Lazio n. 21 del 30/12/2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2022/2024" con la quale è approvato, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

vista la delibera del CdA n. 2 del 24 gennaio 2022 avente per oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 dell'Ente regione Disco: Approvazione dell'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11 comma 3 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011 e smi concernente il presunto risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021";

vista la delibera del CdA n. 3 del 24 gennaio 2022 avente per oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 dell'Ente Regionale per il diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza: Adozione Variazione n. 1";

Visto lo Statuto dell'Ente;

Verificato che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90

per le motivazioni espresse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DETERMINA

1. di indire una procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di individuare uno o più operatori economici cui affidare la "Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi Assicurativi di DiSCo, suddivisi in n. 3 lotti per la durata di n. 36 mesi dal termine indicato in fase stipula del contratto;

2. di approvare, tutti gli schemi documentali facenti parte della procedura di gara;

3. di dare pubblicità dell'Avviso pubblico di gara, in conformità alla disciplina vigente ed al Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 avente ad oggetto: "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016";

4. di consentire alle società concorrenti l'accessibilità a tutta la documentazione di gara mediante la pubblicazione degli stessi sul sistema di e-procurement STELLA e sul sito internet dell'Ente: www.laziodisco.it - Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti;

5. che il valore l'appalto, comprensivo di tutti i Lotti, per la durata 36 mesi ammonta complessivamente ad € 447.435,00 oneri e tasse incluse (€ 366.000,00 oneri e tasse escluse) , così suddiviso:

LOTTO	POLIZZA	Premio annuale imponibile dell'appalto = base d'asta	Premio tre anni imponibile dell'appalto	% oneri e tasse	Premio lordo 12 mesi	Premio oneri e tasse compreso 36 mesi
1	Incendio	€ 78.000,00	€ 234.000,00	22,25%	€ 95.355,00	€ 286.065,00
2	Elettronica	€ 26.000,00	€ 78.000,00	22,25%	€ 31.785,00	€ 95.355,00
3	Patrimoniale	€ 18.000,00	€ 54.000,00	22,25%	€ 22.005,00	€ 66.015,00
		TOTALE €	366.000,00		€ 149.145,00	€ 447.435,00

6. che la scelta del contraente viene effettuata con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50 del 2016;

7.di prenotare le somme necessarie per far fronte all'affidamento relativo al lotto n. 1- Incendi secondo il seguente prospetto:

lotto 1- Incendi –			
annualità	Capitolo	Codice	Importo lordo
2022	68057	1.10.04.01.999	€ 28.606,5
2022	22027	1.10.04.01.002	€ 66.748,5
2023	68057	1.10.04.01.999	€ 28.606,5
2023	22027	1.10.04.01.002	€ 66.748,5
2024 (comprendente anche la rata fino al 30/06/2025 che va pagata in anticipo nel 2024	68057	1.10.04.01.999	€ 28.606,5
2024 (comprendente anche la rata fino al 30/06/2025 che va pagata in anticipo nel 2024	22027	1.10.04.01.002	€ 66.748,5

8.di prenotare le somme necessarie per far fronte all'affidamento relativo al lotto n.2 – Elettronica -secondo il seguente prospetto:

lotto 2 -Elettronica –			
annualità	Capitolo	Codice	Importo lordo
2022	68057	1.10.04.01.999	15.892,5
2023	68057	1.10.04.01.999	€ 31.785,00

2024	68057	1.10.04.01.999	€ 31.785,00
-------------	--------------	-----------------------	--------------------

9. di provvedere, relativamente al lotto n.4 con un ulteriore atto determinativo e non appena gli strumenti di Bilancio di DiSCo lo consentano ad effettuare gli impegni per l'annualità 2025 secondo il seguente prospetto :

lotto 2- elettronica			
Annualità	Capitolo	Codice	Importo lordo
2025 (rata da gennaio 2025 a luglio 2025)	68057	1.10.04.01.999	€ 15.892,5

10. di **prenotare** le somme necessarie per far fronte all'affidamento relativo **al lotto n. 3- Patrimoniale** secondo il seguente prospetto:

lotto 3- Patrimoniale -			
annualità	Capitolo	Codice	Importo lordo
2022	68037	1.10.04.01.003	€ 22.005,00
2023	68037	1.10.04.01.003	€ 22.005,00
2024 (comprendente anche la rata fino al 30/06/2025 che va pagata in anticipo nel 2024)	68037	1.10.04.01.003	€ 22.005,00

11. di assumere, ai sensi dell'art. 113, comma 2 del Dl.gs 50/2016 e smi, impegni di spesa, secondo il seguente prospetto:

annualità	Capitolo	Importo
Lotto 2 – incendio importo totale € 3.744,00 da suddividere fra i due capitoli sottoindicati		
2022	22027	€ 873,6
2022	68057	€ 374,4
2023	22027	€ 873,6
2023	68057	€ 374,4
2024	22027	€ 873,6
2024	68057	€ 374,4
Lotto n. 4 – Elettronica importo totale € 1.248		
2022	68057	€ 208,00
2023	68057	€ 416,00
2024	68057	€ 416,00
2025 da impegnare con successivo atto determinativo	68057	€ 208,00
Lotto n. 5 – Patrimoniale – Importo totale € 864,00		

2022	68037	€ 288,00
2023	68037	€ 288,00
2024	68037	€ 288,00

13. di dare atto che il presente provvedimento, oltre agli impegni di cui sopra, comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

14. di dare atto che il presente provvedimento, è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

15. di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 21 e ss. D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso DiSCo Lazio

16. che il responsabile unico del procedimento è il dott. Carlo Cecconi, funzionario di DiSCo;

17. che il Direttore dell'esecuzione del contratto è la dott.ssa Cecilia Di Brango;

18. che il codice CUI è il seguente: **S08123891007202200007**.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **11/03/2022**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **14/03/2022**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2022	22027	689	1	04	04	1	10	1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	873,60
2022	68057	690	1	01	11	1	10	1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	374,40

2022	22027	691	1	04	04	1	10	1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	873,60
2022	68057	692	1	01	11	1	10	1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	374,40
2022	22027	693	1	04	04	1	10	1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	873,60
2022	68057	694	1	01	11	1	10	1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	374,40
2022	68057	695	1	01	11	1	10	1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	208,00
2022	68057	696	1	01	11	1	10	1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	416,00
2022	68057	697	1	01	11	1	10	1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	416,00
2022	68037	698	1	01	11	1	10	1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	288,00
2022	68037	699	1	01	11	1	10	1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	288,00
2022	68037	700	1	01	11	1	10	1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	288,00

Esito istruttoria contabile: ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **16/03/2022**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **16/03/2022**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 603 del 02/03/2022, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **17/03/2022**